# CAMERA DEI DEPUTATI N. 2622

## PROPOSTA DI LEGGE

**d'iniziativa del deputato VITI**

*Presentata il 26 aprile 1988*

## Celebrazioni del bimillenario della morte di Quinto Orazio Flacco

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Nel 1992, il mondo ricorderà il bimillenario della morte di Quinto Orazio Flacco.

L'avvenimento commemorativo interesserà vastissimi strati della cultura internazionale e dovrà, quindi, coinvolgere il Parlamento italiano, il Ministero per i beni culturali e ambientali in particolare, le regioni Basilicata, Puglia, Lazio oltreché gli enti intermedi e le amministrazioni comunali di Venosa, paese di nascita del poeta, di Licenza, di Capua, e di Brindisi.

La circostanza, di notevole portata culturale, è degna della massima considerazione e impone l'adozione di solleciti, idonei provvedimenti per la predisposizione di un impegno progettuale ed organizzativo che assicuri il più alto risalto alla celebrazione.

È necessario intanto che il Ministro per i beni culturali e ambientali costituisca subito un comitato scientifico-organizzativo, del quale facciano parte anche i rappresentanti delle regioni più direttamente interessate, del comune di Venosa, del rettore della università di Basilicata, per la formulazione di un programma di manifestazioni ed iniziative nonché per la individuazione delle opere di somma urgenza da eseguire nel comune di Venosa, centro principale delle celebrazioni, nei settori della ricettività, dei collegamenti, del patrimonio paleontologico, archeolo-

gico e monumentale, delle strutture ricreative, di spettacolo e spazi sociali.

Contemporaneamente dovrà disporre una puntuale ricognizione dei progetti per opere di propria pertinenza, riguardanti la zona di Venosa, e assicurarne una rapida realizzazione.

Interesserà, inoltre gli altri specifici organi perchè siano avviati a soluzione i problemi che rientrano nelle rispettive sfere di competenza.

La presente legge vuole impegnare il Governo ad essere promotore e realizzatore dell'importante avvenimento per garantirne l'attiva presenza in una manifestazione che interesserà il nostro paese e gli studiosi, i cultori della civiltà latina di tutto il mondo.

# PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. La ricorrenza del bimillenario, nel 1992, della morte del poeta latino Quinto Orazio Flacco, è considerata avvenimento di interesse nazionale.

2. Il Governo e in particolare il Ministero per i beni culturali e ambientali, provvede alla predisposizione di mezzi finanziari straordinari per la organizzazione delle manifestazioni e la realizzazione di progetti speciali nella zona del comune di Venosa, paese di nascita del poeta.

ART. 2.

1. Il Ministero per i beni culturali e ambientali provvede, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, a nominare una commissione scientifico-organizzativa, di cui fanno parte, tra gli altri, rappresentanti delle regioni e dei comuni più direttamente interessati, di università, e di organismi culturali, con il compito di predisporre un programma di iniziative per celebrare l'avvenimento. Essa è presieduta dal Ministro per i beni culturali e ambientali o da un suo delegato.

ART. 3.

1. La commissione di cui all'articolo 2 è responsabile delle fasi attuative del programma che sarà predisposto e dispone per una puntuale ricognizione dei progetti per il restauro e la valorizzazione del cospicuo patrimonio paleontologico e monumentale nella zona che interessa il comune di Venosa, ai fini di un rapido avvio dei relativi lavori.

2. La commissione, con l'ausilio degli organi tecnici della regione Basilicata e del comune di Venosa, predispone inoltre una mappa delle più impellenti esigenze nei settori della ricettività, dei collegamenti, delle strutture di spettacolo, ricreative e spazi sociali, riguardanti lo stesso comune di Venosa, individuando i mezzi finanziari per fronteggiare le singole spese e per avviare, con ogni urgenza, le specifiche fasi di progettazione e di concretizzione.

ART. 4.

1. All'onere complessivo derivante dalla attuazione della presente legge si provvede attingendo ai fondi ordinari del Ministero per i beni culturali e ambientali.